CONSIGLIO DI STATO

Sezione V - Sentenza del 30 agosto 2011, n. 4863.

Per l'ammissione al voto dei cittadini comunitari iscritti nella lista aggiunta, è legittima l'identificazione tramite un documento di identità rilasciato da uno Stato estero.

Omissis

La questione su cui ruota la presente controversia è quella dell'ammissione al voto di cittadini comunitari, da iscriversi in liste elettorali aggiunte, relativamente alla quale sostengono gli appellanti che questi sono stati ammessi nelle liste mediante identificazione di un documento di identità rilasciato da un'autorità straniera, e perciò incompatibile con la normativa nazionale, che vuole che i documenti identificativi dei cittadini elettori siano rilasciati in lingua italiana e da un'autorità italiana.

Ora, però, la normativa che concerne l'esercizio del diritto di voto dei cittadini comunitari residenti nella Repubblica italiana, e cioè il decreto legislativo 12 aprile 1996, n. 197, non individua alcuna specificità in ordine alla documentazione di identità dei soggetti da ammettere al voto, per cui vi è, al riguardo, piena libertà di forme, purché, naturalmente, il documento possa individuare con la necessaria esattezza il soggetto.

Peraltro, è anche ampiamente giustificato che il cittadino dell'Unione europea, residente in Italia, ma non in possesso della cittadinanza italiana, sia sprovvisto di un documento di identità rilasciato in Italia, trattandosi, nella più gran parte dei casi, di soggetti ancora da poco tempo nel territorio italiano, ed in ogni caso, non può ignorarsi che, ai sensi degli artt. 4 e 5 del decreto legislativo n. 30 del 2007, i documenti rilasciati dai paesi di origine, nell'ambito dell'Unione europea, sono validi per la libera circolazione nell'ambito degli stessi paesi dell'Unione europea e, come tali, assumono necessariamente e conseguentemente una efficacia in ordine alla identificazione del soggetto titolare degli stessi.

Per la stessa ragione, e cioè per la sostanziale identità dei documenti rilasciati da uno dei paesi dell'Unione europea, va disattesa la censura circa la presentazione, in sede di seggio elettorale, del documento di identificazione personale. *Omissis*